

**CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI NON DECADENZA DAL DIRITTO DI ELEGGIBILITÀ NELLO STATO DI ORIGINE**
(art. 5, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 1996, n. 197; Consiglio di Stato, Sez. II: sentenze n. 6311/2021 e n. 6357/2021; Istruzioni ministeriali)

Il/la sottoscritto/a

(le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito)

nato/a a il

cittadino/a *(riportare la cittadinanza sulla lista dei candidati)*

a conoscenza del disposto dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

“Art. 76 - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.”

ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75, dello stesso d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti ed agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza; sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di non essere decaduto/a dal diritto di eleggibilità nell'ordinamento dello Stato membro dell'Unione Europea di origine (1)

(indicare lo Stato di origine)

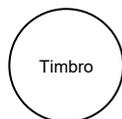
Firma e domicilio leggibili

.....
.....

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'art. 21 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal dichiarante da me identificato mediante

....., li



.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

(1) L'attestato di cui all'articolo 5, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 196/1997 può essere richiesto dalla commissione elettorale circondariale soltanto in presenza di motivate esigenze, che impongano una verifica del contenuto dell'autodichiarazione (Consiglio di Stato, Sezione seconda: sentenze 15 settembre 2021, n. 6311 e 17 settembre 2021, n. 6357 e Istruzioni ministeriali).